

**LETTI PER VOI****Malvaldi  
e i detective  
del Bar Lume  
a bocce ferme****VANNI BUTTASI**

■ Un'estate in compagnia dei «famigerati» vecchietti del «BarLume». Marco Malvaldi, nel suo ultimo libro «A bocce ferme», ci regala un romanzo ricco di spunti, di divertissement, pescando nel passato e recuperando un cold case.

Infatti proprio un omicidio, avvenuto nel 1968 e mai risolto, verrà riaperto per una questione legata ad un'eredità.

La morte di Alberto Corradi, proprietario della Farmesis, azienda farmaceutica del litorale toscano, innesta una serie di eventi, che portano alla scoperta di un imbroglio nella linea di successione che

obbligherà alla riapertura, come detto, di un'inchiesta. E anche stavolta, come già avvenuto nei precedenti libri, i nostri «intraprendenti vecchietti» saranno più che mai al centro di una vicenda che riserverà, come si conviene nei gialli tradizionali, innumerevoli colpi di scena.

Le indagini, naturalmente, si svolgono tra la questura e il «BarLume» di Pineta, dove Aldo, nonno Ampelio, Pilade Del Tacca del Comune e il Rimediotti (comunemente ricordati come i quattro «della banda della Magliadilana»), grazie alla loro memoria storica, saranno quanto mai de-

cisivi per risolvere questo cold case. Sì, perché proprio loro, in quell' lontano 1968, erano più che mai sulla cresta dell'onda, in prima fila, anche nelle lotte del Movimento. A tenerli a bada, anche in questo caso, sarà il «barrista» Massimo, innamorato (perso?) della vicequestore Alice Martelli. Sarà proprio lei a coinvolgere il «quartetto del BarLume»: stavolta chiamati in causa e non, come è già avvenuto in passato, impiccioni. Malvaldi regala al lettore un romanzo piacevole della sua fortunata saga: ormai sappiamo tutto dei «pensionati terribili», dell'amico barista

Massimo, della procace Tiziana e dello svampito Marchino. Senza dimenticare lei, il vicequestore Martelli. Insomma un libro corale dove ogni interprete recita alla perfezione il ruolo, senza mai essere sopra le righe (ci mancherebbe!). E alla fine, come in ogni giallo, la soluzione sarà dietro l'angolo. Malvaldi, anche in questo caso, è un maestro perché riesce a coniugare alla perfezione intrigo e leggerezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**A bocce ferme**

di Marco Malvaldi

Sellerio, pag. 226, € 14,00

